



*Il Ministro  
del Lavoro e delle Politiche Sociali*

**DI CONCERTO CON IL MINISTRO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE**

VISTO l'articolo 2, commi 64, 65 e 66 della legge 28 giugno 2012, n. 92;

VISTO l'articolo 1, comma 183 della legge 27 dicembre 2013, n. 147;

VISTO l'articolo 4, comma 2, del decreto-legge 21 maggio 2013, n. 54, convertito, con modificazioni, dalla legge 18 luglio 2013, n. 85;

VISTO il decreto interministeriale n. 83473 del 01.08.2014 e in particolare l'articolo 2 che determina i criteri di concessione del trattamento di integrazione salariale in deroga alla normativa vigente;

VISTO l'accordo intervenuto in sede governativa presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, in data 31.10.2014, relativo alla società **BETONGARDA S.r.l.**, per la quale sussistono le condizioni previste dalla normativa sopra citata, ai fini della concessione del trattamento straordinario di integrazione salariale, in deroga alla vigente normativa;

VISTA l'istanza di concessione del trattamento straordinario di integrazione salariale, in deroga alla vigente normativa, presentata dall'azienda **BETONGARDA S.r.l.**;

RITENUTO, per quanto precede, di autorizzare la concessione del trattamento straordinario di integrazione salariale in favore dei lavoratori interessati;

**D E C R E T A**

**ART.1**

Ai sensi dell'articolo 2, commi 64, 65 e 66 della legge 28 giugno 2012, n. 92, dell'articolo 4, comma 2, del decreto-legge 21 maggio 2013, n. 54, convertito, con modificazioni, dalla legge 18 luglio 2013, n. 85 e dell'articolo 2 del decreto interministeriale n. 83473 del 01.08.2014, è autorizzata, per il periodo dal 01.11.2014 al 31.12.2014, la concessione del trattamento straordinario



*Il Ministro  
del Lavoro e delle Politiche Sociali*

**DI CONCERTO CON IL MINISTRO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE**

di integrazione salariale, definito nell'accordo intervenuto presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali in data 31.10.2014, in favore di un numero massimo di 25 unità lavorative, della società **BETONGARDA S.r.l.**, dipendenti presso:

- **Sede di Ponti sul Mincio (MN), strada Monzambano 73: n. 7 lavoratori**, di cui n. 5 lavoratori con contratto *full time*, n. 1 lavoratore con contratto *part time* al 50% e n.1 lavoratore con contratto *part time* al 7,50%;
- **Sede di Ponti sul Mincio (MN), via Volta 8: n. 8 lavoratori**, con contratto *full time*;
- **Sede di Verona, località La Rizza n. 6 lavoratori** con contratto *full time*;
- **Sede di Verona, località Ganfardine n. 4 lavoratori** con contratto *full time*.

I lavoratori saranno individuati sulla base delle esigenze tecnico-organizzative e produttive aziendali e, fermo restando il numero complessivo sopra indicato, il ricorso medio al trattamento di cassa integrazione nel periodo concesso sarà pari al 30% del complessivo monte ore lavorabili con picchi massimi del 100%.

Sarà effettuata la rotazione del personale in cassa integrazione, tenuto conto della fungibilità delle mansioni svolte nonché delle esigenze tecnico-organizzative aziendali.



*Il Ministro  
del Lavoro e delle Politiche Sociali*

**DI CONCERTO CON IL MINISTRO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE**

In applicazione di quanto sopra, gli interventi a carico del Fondo Sociale per l'Occupazione e Formazione sono disposti nel limite massimo complessivo di euro 27.067,73 (ventisette milasessantasette/73).

Codice Fiscale: 02485680231

Matricola INPS sede di Verona e Villafranca di Verona: 900593674500

Matricola INPS sede di Ponti sul Mincio (MN), strada Monzambano 73: 450278586300

Matricola INPS sede di Ponti sul Mincio (MN), via Volta 8: 450284416200

Pagamento diretto: NO

**ART. 2**

L'onere complessivo, pari ad euro 27.067,73 (ventisette milasessantasette/73), è posto a carico del Fondo sociale per l'Occupazione e Formazione, di cui all'articolo 18, comma 1, lettera a), del decreto-legge 29 novembre 2008, n. 185, convertito, con modificazioni, nella legge 28 gennaio 2009, n. 2.



*Il Ministro*  
*del Lavoro e delle Politiche Sociali*  
**DI CONCERTO CON IL MINISTRO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE**

**ART. 3**

Ai fini del rispetto del limite delle disponibilità finanziarie, individuato dal precedente articolo 2, l'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale è tenuto a controllare i flussi di spesa afferenti all'avvenuta erogazione delle prestazioni di cui al presente provvedimento e a darne riscontro al Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali e al Ministro dell'Economia e delle Finanze.

Il presente decreto sarà pubblicato sul sito del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali [www.lavoro.gov.it](http://www.lavoro.gov.it)

Roma, 12/11/2015

F.to Il Ministro del Lavoro  
e delle Politiche Sociali  
Giuliano Poletti

F.to Ministro dell'Economia  
e delle Finanze  
Pier Carlo Padoan